



COMUNE DI LATINA
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
“TRASPARENZA”

Verbale n. 14 del 10 maggio 2013

L'anno duemilatredici, il giorno dieci del mese di maggio, alle ore 11,00 presso la sala Commissioni dell'Ufficio del Consiglio, si è riunita in seduta ordinaria, regolarmente convocata, giusta nota prot.n. 59591 del 07 maggio 2013 la Commissione “Trasparenza”, per discutere il seguente o.d.g:

- 1) approvazione verbali sedute precedenti;
- 3) Stato attuazione e costi del programma di trasloco degli uffici comunali;
- 4) varie ed eventuali.

Alle ore 11,00 è presente il consigliere comunale Bracchi; alle ore 11,15 entrano i consiglieri Sarubbo, Furlanetto, De Marchis; alle ore 11,20 entrano i consiglieri Lucantonio e Patarini.

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Donatella Facco, istruttore amministrativo del Comune di Latina. Sono presenti i consiglieri Orlando Tripodi in sostituzione del consigliere Giorgio Ialongo (su delega del capogruppo); il consigliere Ripepi in sostituzione del consigliere Lodi; il consigliere Malvaso in sostituzione del consigliere Catani (su delega del capogruppo).

E' presente la Dirigente del Servizio Patrimonio dott.ssa Lusena e i consiglieri Chiarato, Di Matteo e Tiero.

Il Presidente provvede all'appello nominale dei presenti:

	Presenti	Assenti
Sarubbo Omar	x	
Nasso Michele		x
Ialongo Giorgio		x
Furlanetto Fausto	x	
Catani Alessandro		x
Bracchi Luca	x	
Lodi Roberto		x
Lucantonio Corrado	x	
De Marchis Giorgio	x	
Patarini Maurizio	x	
Fioravante Marco		x

Presenti: n.6

Alle ore 11,30 il **Presidente** preso atto che è stato raggiunto il quorum necessario alla validità della seduta, dichiara aperti i lavori e comunica che non ci sono verbali da approvare.



Inizia la seduta la Dott.ssa **Lusena** la quale dice che ad oggi, per i traslochi, sono stati spesi 85.000,00 euro mentre sono stati impegnati 140.000,00 euro.

Alle ore 11,35 entra il consigliere Fioravante.

Il consigliere **De Marchis** afferma che è stato svolto un lavoro serio e ordinato, ma c'è un tema politico da affrontare.

L'intera operazione era stata infatti presentata in sede di approvazione di bilancio 2012 come operazione di risparmio.

Tutto ciò sarebbe risultato vero se contestualmente fossero stati fatti trasferimenti in sedi di proprietà del Comune di Latina. Il tutto per problemi di sicurezza, di gap culturale è stato visto da alcuni dipendenti come una sorta di penalizzazione. Pertanto, si è rivelato un processo più complicato e, piuttosto che un fattivo risparmio, il risultato è stato un sovraccarico di spese per la messa in sicurezza degli uffici.

Una condotta negligente da parte dell'amministrazione mette a repentaglio i soldi del contribuente. Dal momento che è stata data la disdetta per alcuni immobili presi in affitto dall'amministrazione comunale, a causa di una condotta imprudente, si paventa il pericolo che il proprietario chieda una penale per non aver lasciato i locali alla data di scadenza del contratto.

Si spera che entro giugno si definisca il tutto. Aggiunge che a lui risulta che l'assessore al Bilancio abbia raccontato un'altra verità.

Il consigliere **Lucantonio** dice che l'opposizione critica la maggioranza che in taluni casi, forse, ha meritato tali critiche. E' però ingeneroso dire che si sarebbe fatto tutto in 6 mesi e forse agendo d'imperio ci si sarebbe riusciti senza tener conto però della sensibilità e delle esigenze dei dipendenti.

Facendo questo tipo di intervento non ci sono state particolari proteste e questo significa che tutto è avvenuto in armonia.

Alle ore 12,10 esce il consigliere Tripodi ed entra il consigliere Chiarato.

Il consigliere **Lucantonio** continua dicendo che lo spostamento degli uffici pur sforando di qualche mese è avvenuto senza traumatizzazioni, evitando malcontenti che avrebbero influito sull'efficienza lavorativa.

Il consigliere **Calvi** risponde che dal punto di vista politico il consigliere De Marchis ha ragione riguardo il fatto che i traslochi dovevano avvenire entro il 31.12.2012, ma, se dobbiamo guardare in prospettiva per l'amministrazione, sarà un vero risparmio.

Aggiunge che l'ufficio di Presidenza del Consiglio, visto il ruolo importante che ricopre debba avere una sede adeguata.

L'impegno preso in Consiglio Comunale non è stato totalmente portato a termine, ma si è provveduto a spostare quasi tutti i Servizi per cui ritiene di dare una valutazione positiva al lavoro svolto finora.

Termina dicendo che, di fatto, l'organizzazione ha permesso che uffici ritenuti "cuore pulsante" quali il bilancio non abbiano avuto periodi di interruzione.

Anche il consigliere **Lucantonio** ritiene si debba trovare una sede adeguata dal punto di vista istituzionale per la Presidenza del Consiglio possibilmente nelle vicinanze dell'aula Consiliare.



Per il consigliere **Fioravante**, in un processo così delicato, è necessario tener fuori le questioni politiche. Qualche mese di ritardo negli spostamenti ritiene siano inezie rispetto al quantitativo di denaro che si sarebbe dovuto incassare e a quanto sono stati gli introiti.

Non crede siano state fatte scelte ragionevoli e razionalizzate. L'ufficio condono come altri uffici è locato lontano dal suo archivio.

La Dirigente **Lusena** conferma che le strutture comunque debbano essere modificate per cui sono necessari controlli sulla staticità per ricevere la necessaria certificazione come impone la legge.

Ad es. all' ex Teti c'è un reale problema di sicurezza.

Il consigliere **Fioravante** afferma di mantenere gli stessi dubbi riguardo la mancanza di razionalizzazione e chiede come vengano quantificati i prezzi di ristrutturazione.

La Dirigente **Lusena** risponde che il prezzo va considerato al mq. Sostiene inoltre che, le spese di ristrutturazione sono fatte su proprietà del Comune che daranno valore aggiunto soprattutto agli immobili storici.

La Dirigente **Lusena** non produce documentazione da lasciare agli atti.

Il **Presidente** alle ore 12,30 dichiara chiusi i lavori e rinvia la prosecuzione alla successiva seduta, dando mandato al Segretario per gli adempimenti di competenza.

Alle ore 12,30 la seduta viene sciolta. Dal che viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Latina, 10/05/2013

Il segretario

Donatella Facco



Il Presidente

Omar Sarubbo